



Videokonferenz der Expertenkommission SARS-COV-2 des Landes Südtirol

(Art. 2 des Landesgesetzes vom 8. Mai 2020, Nr. 4)

Videokonferenz vom Mittwoch, 17. März 2021, 17.00 – 18.38 Uhr – Ergebnisprotokoll

Anwesende: Anna Maria Bassot, Maria Rosaria Capobianchi (ab 17.25 ca), Elke Maria Erne, Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Ostermann, Elisabetta Pagani (ab 17.25 ca), [REDACTED] (der Techniker von [REDACTED]) (Dolmetscherin), [REDACTED] (Dolmetscher), [REDACTED] (Schriftführerin).

Entschuldigt abwesend: Antonio Menditto, Herwig Kollaritsch

Marc Kaufmann begrüßt die Anwesenden.

Kurzer Bericht über die lokale Pandemielage durch die Kommissionsmitglieder

Zusammenfassend lässt sich feststellen, dass sich die Lage in Südtirol nach dem Lockdown tendenziell entspannt, während italienweit und in den anderen Ländern die Infektionszahlen und Hospitalisierungsraten wieder ansteigen. Die englische Variante scheint mittlerweile dominant zu sein. Diese scheint sich durch eine höhere Übertragbarkeit und ein niedrigeres Durchschnittsalter der betroffenen Personen mit teilweise schwererem Krankheitsverlauf auszuzeichnen.

Videoconferenza della Commissione di esperti SARS-COV-2 della Provincia Autonoma di Bolzano

(art. 2 della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4)

Videoconferenza di mercoledì, 17 marzo 2021, ore 17.00 – 18.38 – verbale di sintesi

Presenti: Anna Maria Bassot, Maria Rosaria Capobianchi (dalle 17.25 ca), Elke Maria Erne, Osamah Hamouda, Marc Kaufmann, Dieter Kissling, Herwig Ostermann, Elisabetta Pagani (dalle 17.25 ca), [REDACTED] (il tecnico di [REDACTED]) (traduttrice), [REDACTED] (traduttore), [REDACTED] (verbalizzante).

Assenti giustificati: Antonio Menditto, Herwig Kollaritsch

Marc Kaufmann dà il benvenuto ai presenti.

Breve report sulla situazione pandemica locale a cura dei Membri della Commissione

In sintesi, la situazione in Alto Adige si sta tendenzialmente attenuando dopo il lock down, mentre nel resto dell'Italia e negli altri paesi i tassi di infezione e di ospedalizzazione stanno nuovamente aumentando. La variante inglese sembra essere ormai dominante e sembra essere caratterizzata da una maggiore trasmissibilità e da un'età media più bassa degli individui affetti con una progressione della malattia in parte più grave.



Zu den Berichten im Einzelnen:

Südtirol: Aus klinischer Sicht ist eine Entspannung der Situation zu verzeichnen, bei noch erheblicher Belastung in den Intensivstationen.

Die Patientenzahlen in den Krankenhäusern nehmen seit 7-10 Tagen ab. Seit einigen Tagen ist dies auch auf den Intensivstationen spürbar. Es gibt wenige Zugänge in den Notaufnahmen. Es wird viel getestet. In mehreren Gemeinden besteht die Möglichkeit, sich kostenlos testen zu lassen. Die Zahlen gehen konstant nach unten (nicht mehr als 300 positive Testergebnisse am Tag).

Südtirol befindet sich nach wie vor im Lockdown. Die Grundschulen sind im Präsenzunterricht. Nächste Woche werden auch die Mittelschulen in Präsenzunterricht sein. In den Schulen werden die sog. „Nasenbohrertests auf freiwilliger Basis durchgeführt. Es wurden bisher (Pilotprojekt) dabei 20 positive Kinder festgestellt. Werden in derselben Klasse 2 positive Kinder festgestellt, dann wird die gesamte Klasse für 10 Tage in den Fernunterricht entsandt.

Schweiz: Seit 2 Wochen beginnen die Fälle wieder zu steigen (R-Wert von 1,14). Die Belegung der Spitäler sieht jedoch noch gut aus: nur 3,8% aller Betten sind mit Covid-patienten belegt.

Es ist ein deutlicher Rückgang in jenen Kantonen zu verzeichnen, in denen die Hochrisikogruppen geimpft sind. Hier sind ca. 5% der durchgeführten Tests positiv. Ca 50% der Geimpften haben bereits die zweite Dosis erhalten.

Die Sterbefälle gehen zurück. Alle Tests werden kostenlos angeboten (auch für asymptomatische Personen). Zudem haben alle Einwohner Anrecht auf 5 kostenlose Selbsttests pro Monat. Diese sind nicht validiert. Man setzt auf die Ehrlichkeit der Bürger, die sich nach einem positiven Selbsttest einem PCR-Test unterziehen sollen.

In merito ai singoli report:

Alto Adige: Da un punto di vista clinico, la situazione si sta rilassando, anche se il carico di lavoro nelle unità di terapia intensiva è ancora notevole.

Il numero di pazienti negli ospedali è in diminuzione da 7-10 giorni. Negli ultimi giorni, questo trend si è notato anche nelle unità di terapia intensiva. Ci sono pochi ricoveri nei Pronto Soccorso. Vengono effettuati tanti test. In diversi comuni c'è la possibilità di fare il test gratuitamente. I numeri stanno scendendo costantemente (non più di 300 positivi al giorno).

L'Alto Adige è ancora in lock down. Nelle scuole primarie le lezioni vengono fatte in presenza. La prossima settimana, anche le scuole medie termineranno la didattica a distanza e torneranno in classe. Nelle scuole, i cosiddetti "nose drill test" sono effettuati su base volontaria. Mediante questi test sono stati finora individuati 20 bambini positivi (progetto pilota). Se si trovano 2 bambini positivi nella stessa classe, allora l'intera classe sarà inviata all'apprendimento a distanza per 10 giorni.

Svizzera: i casi hanno ricominciato ad aumentare da 2 settimane (indice R 1,14). Tuttavia, l'occupazione ospedaliera sembra ancora buona: solo il 3,8% dei letti è occupato da pazienti Covid.

C'è una marcata diminuzione nei cantoni in cui i gruppi ad alto rischio sono vaccinati: circa il 5% dei test effettuati sono positivi. Circa il 50% dei vaccinati ha già ricevuto la seconda dose.

Il numero di morti sta diminuendo. Tutti i test sono offerti gratuitamente (anche per le persone asintomatiche). Inoltre, tutti i residenti hanno diritto a 5 autotest gratuiti al mese. Questi non sono validati. Ci si affida all'onestà dei cittadini, che dovrebbero sottoporsi a un test PCR dopo un autotest positivo.

C'è una forte pressione politica per introdurre un ulteriore allentamento delle misure mentre si constata un contestuale aumento del numero di casi.



Es besteht ein hoher politischer Druck, weitere Lockerungen einzuführen bei gleichzeitigem Anstieg der Fallzahlen.

Deutschland: Grundsätzlich scheint die Pandemie wieder auf dem aufsteigenden Ast der 3. Welle zu sein: Ab Mitte Februar war ein langsamer Anstieg zu verzeichnen. Seit dem 10. März hat sich der Anstieg beschleunigt. Die 7-Tage-Inzidenz variiert in den einzelnen Ländern: Sie geht von 87 pro 100.000 Einwohner bis zu fast 190 pro 100.000 Einwohner. Die Inzidenz bei den über 80-jährigen ist rückläufig aber bei 20-50jährigen nimmt die Inzidenz deutlich zu, auch in den Großstädten. Seit 10 Tagen nimmt auch der rückläufige Trend bei der Intensivbettenbelegung ab. Es sind 200 bis 300 Todesfälle pro Tag zu verzeichnen. Die Variante B.1.1.7 betrifft ca. 70% aller Fälle. Die Variante B 1.351 ist selten. Es ist davon auszugehen, dass eine beschleunigte Zunahme der Fälle erfolgen wird. Der R-Wert liegt über 1.

In Deutschland waren geringe Lockerungen eingeführt worden. Friseure und körpernahe Dienstleistungen konnten ihre Tätigkeit wieder aufnehmen. Aktuell wird diskutiert, ob die Lockerungen rückgängig gemacht werden sollen. Bezüglich Schulen ist die Lage in den Ländern heterogen: Die jüngeren Schüler sind in Präsenzunterricht. In manchen Ländern werden auch ältere Schüler in Präsenz unterrichtet.

Österreich: Das Inzidenzdiagramm zeigt eine kontinuierliche Steigerung. Die Variante B.1.1.7 betrifft 80-90% der Fälle, vor allem in den östlichen Landesteilen ist sie stark verbreitet.

Am 7. Februar wurden die Schulen geöffnet und körpernahe Dienstleistungen zugelassen. De facto sind die Schüler seit 15. Februar wieder in den Klassen.

Die Belegung von Intensivbetten ist angestiegen. Mit der Variante B.1.1.7 steigen die Hospitalisierungsraten an mit etwas schwereren Verläufen.

Der R-Wert liegt über 1.

Germania: Fundamentalmente, la pandemia sembra essere di nuovo in aumento nella terza ondata:

Da metà febbraio in poi, si è osservato un lento aumento dei casi. Dal 10 marzo, l'aumento è accelerato. L'incidenza su 7 giorni varia tra i Länder, da 87 per 100.000 abitanti a quasi 190 per 100.000 abitanti. L'incidenza in coloro che hanno più di 80 anni è in calo, ma nelle persone di 20-50 anni l'incidenza sta aumentando significativamente, anche nelle grandi città. Negli ultimi 10 giorni, anche la tendenza al ribasso dell'occupazione dei letti di terapia intensiva è diminuita. Ci sono da 200 a 300 morti al giorno. La variante B117 colpisce circa il 70% dei casi. La variante B 1.351 è rara. Si può supporre che si verifichi un aumento accelerato dei casi. Il valore R è superiore a 1.

In Germania, vi è stato un leggero allentamento delle misure. I parrucchieri e i servizi alla persona hanno potuto riprendere le loro attività. Attualmente, si sta discutendo se è necessario chiudere di nuovo i servizi. Per quanto riguarda le scuole, la situazione nei Länder è eterogenea: Gli alunni più giovani sono a scuola ed in alcuni Länder, anche i più grandi frequentano lezioni in presenza.

Austria: Il diagramma di incidenza mostra un aumento continuo. La variante B.1.1.7 colpisce l'80-90% dei casi ed è particolarmente diffusa nelle zone orientali del paese.

Il 7 febbraio, le scuole sono state aperte e hanno permesso i servizi legati al corpo. De facto, gli studenti sono tornati in classe dal 15 febbraio.

L'occupazione dei letti di terapia intensiva è aumentata. Con la variante B117, i tassi di ospedalizzazione aumentano con corsi un po' più gravi.

Il valore R è superiore a 1.



Mit dem 7. Februar wurde das Testangebot massiv ausgebaut. Die Bürger haben die Möglichkeit, sich in Apotheken und Teststationen gratis testen zu lassen. Im Durchschnitt werden über 300.000 Test pro Tag durchgeführt, davon sind 270.000 – 280.000 auf großflächige Screenings zurückzuführen. Schüler und Lehrer haben 2-mal pro Woche den sog. Nasenbohrertest. Es besteht FFP2-Makenpflicht. Seit 3 Wochen können sich alle Bürger in Apotheken 1-mal im Monat 5 Selbsttests gratis abholen.

Die behördlich abgenommenen Antigentests haben eine Validität von 48h und PCR-Tests eine Validität von 72-Stunden. Diese beiden Tests können genutzt werden, um eine körpernahe Dienstleistung in Anspruch zu nehmen.

Zurzeit steht in Österreich zur Debatte, ab 27. März die Gastronomie im Außenbereich zuzulassen. Es wird diskutiert, ob es einen Test braucht, um gastronomische Leistungen in Anspruch nehmen zu dürfen. Diese Antigen Selbst-Tests (Validität 24h) müssten dann bei Kontrolle der Behörden vorgewiesen werden. Die Wissenschaft und der Beraterstab haben sich grundsätzlich gegen diese Öffnung ausgesprochen.

Diskutiert wird auch eine Aufhebung der Besuchsbeschränkungen während der Osterfeiertage.

Die entsprechenden Entscheidungen werden am 22. März fallen.

Impfungen: 10% der Bevölkerung ist geimpft. Die über-80-Jährigen haben eine hohe Durchimpfungsrate. Problematisch scheint die geringere Durchimpfungsrate bei den 65-80-Jährigen. Es ist davon auszugehen, dass diese Altersgruppe bei einer 3. Welle Schwierigkeiten machen wird.

Allgemein ist festzustellen, dass in der öffentlichen Diskussion der Ton rauer wird und dass Öffnungsschritte gesetzt werden, um eine Rest-Compliance in der Bevölkerung sicherzustellen.

Italien allgemein: Es ist ein Anstieg der Fälle zu verzeichnen. Es gibt mehr als 20.000 neue Fälle am Tag. Dies zeigt sich

A partire dal 7 febbraio, l'offerta di test è stata massicciamente ampliata. I cittadini hanno la possibilità di farsi testare gratuitamente nelle farmacie e nelle stazioni di test. In media, vengono eseguiti più di 300.000 test al giorno, di cui 270.000 - 280.000 sono dovuti a screening su larga scala. Studenti e insegnanti effettuano il cosiddetto "nose drill test" 2 volte alla settimana. Le mascherine FFP2 sono obbligatorie. Da 3 settimane, tutti i cittadini possono ritirare 5 autotest gratuiti nelle farmacie 1 volta al mese.

I test antigenici effettuati da personale sanitario hanno una validità di 48 ore e i test PCR hanno una validità di 72 ore. Questi due test possono essere utilizzati per avvalersi di un servizio alla persona.

Attualmente, l'Austria sta discutendo se permettere la ristorazione all'aperto dal 27 marzo. Si sta discutendo se sia necessario un test per poter utilizzare i servizi gastronomici. Questi autotest antigenici (validità 24 ore) dovrebbero poi essere presentati al controllo delle autorità. La comunità scientifica e il comitato consultivo si sono fondamentalmente espressi contro questa apertura.

Si discute anche dell'abolizione delle restrizioni alle visite durante le festività di Pasqua.

Le decisioni pertinenti saranno prese il 22 marzo.

Vaccinazioni: il 10% della popolazione è vaccinata. Gli ultraottantenni hanno un alto tasso di copertura vaccinale. Il più basso tasso di copertura vaccinale tra i 65-80 anni sembra essere problematico. Si può supporre che questo gruppo di età causerà difficoltà in una terza ondata.

In generale, si può osservare che il tono nella discussione pubblica sta diventando più aspro e che si stanno facendo dei passi iniziali per assicurare una conformità residua tra la popolazione.

Italia in generale: I casi in Italia sono in aumento. Si registrano più di 20.000 casi nuovi al giorno. Questo si rispecchia



auch durch eine Zunahme der Belegung vor allem von Intensivbetten. Es besteht die Befürchtung, dass die Auslastung der Intensivbetten bald erreicht ist und man somit nicht in der Lage ist, den Notstand der Pandemie angemessen zu bewältigen. Ab einer bestimmten Anzahl von Infektionen ist es schwierig, die Fälle nachzuverfolgen. Aus diesem Grund wurden die Maßnahmen italienweit verschärft: nur eine Region ist als weiße Zone eingestuft, 1/3 der Regionen sind orange und 2/3 der Regionen sind als rote Zone eingestuft.

Bezüglich der Varianten: Die englische Variante betrifft mehr als 50% der Fälle, es gibt hier Schwankungen in den einzelnen Regionen. Man geht davon aus, dass ein Anstieg der Übertragbarkeit von 30-40% und eine Verringerung des Durchschnittsalters der Patienten zu erwarten ist. Neben der englischen Variante ist in Italien auch die brasilianische Variante verbreitet, vor allem in der Region Umbrien und ihren Nachbarregionen. Morgen wird dazu ein Survey auf nationaler Ebene stattfinden.

Die Schule als Treiber der Pandemie: Teststrategie und allgemeine Maßnahmen

Folgende Fragen werden diskutiert:

Können Schulen als Treiber der Pandemie angesehen werden?

Wenn in den Schulen regelmäßig getestet wird, müssen trotzdem Masken getragen werden?

Gibt es Empfehlungen bzgl. Distanzregelung usw. bei Kindern?

Zusammenfassend ist man sich einig, dass die Schule als Treiber der Pandemie angesehen werden kann.

Bei der aktuellen Situation in Südtirol, werden die Selbsttests grundsätzlich positiv gesehen, auch wenn man einige Schwächen kennt. Eine Alternative zur

auch in un aumento di posti letto sopra tutto in terapie intensive. Visto l'aumento dei casi grande sussiste il timore che l'occupazione dei posti letto sia presto saturata e che non si sia in grado di fronteggiare l'emergenza in maniera adeguata. Oltre un certo numero di infezioni è difficile fare tracciamento dei casi. Per questo motivo da alcuni giorni: solo una regione in fascia bianca. 1/3 in fascia arancione e 2/3 in fascia rossa.

Per quanto riguarda le varianti: la variante inglese ha superato il 50% dei casi con variazioni da regione a regione. Si stima un aumento di trasmissibilità del 30-40% e uno spostamento dell'età media verso la fascia più giovane. Oltre alla variante inglese in Italia è presente anche la variante brasiliana con spot raggruppati intorno alla Regione Umbria. Domani avrà luogo un survey a livello nazionale

La scuola come motore della pandemia: strategia di test e misure generali

Si discutono le seguenti domande:

Le scuole possono essere considerate come i motori della pandemia?

Se vengono regolarmente effettuati test nelle scuole, è ancora necessario indossare le mascherine?

Esistono raccomandazioni in merito alle regole di distanziamento ecc. per i bambini?

In sintesi, si concorda sul fatto che la scuola può essere vista come un motore della pandemia.

Nella situazione attuale in Alto Adige, gli autotest sono visti fondamentalmente in modo positivo, anche sono noti alcuni punti deboli. Un'alternativa all'esecuzione



Durchführung der Selbsttests kann auch Distanzunterricht sein. Bezüglich des Intervalls der Durchführung der Tests wäre es – rein medizinisch gedacht - ideal diese täglich durchzuführen, 1-mal pro Woche ist wahrscheinlich zu wenig. Das angedachte Intervall von 2 Tests pro Woche pro Kind scheint ein sinnvoller Kompromiss zu sein. Bezüglich Maskenpflicht, Distanzregeln usw. erscheint es nicht sinnvoll, eine Verbindung zu den Tests herzustellen. Was die Isolation im Fall positiver Testergebnisse betrifft, soll das übliche Kontakt Tracing fortgeführt werden. Ein rasches und effizientes Arbeiten der Behörden ist hier besonders wichtig.

Zu den einzelnen Wortmeldungen:

Österreich: Herwig Ostermann sendet die Auswertung betreffend die Nasenbohrertests in österreichischen Schulen. Aktuell werden 50-70% mit positiven Antigentests bestätigt, obwohl man sich mehr falsch positive erwarten würde. Es ist besonders wichtig, dass die Behörden schnell und effizient funktionieren: Es muss klar definiert sein, was mit den Haushalten passiert, in dem ein Kind positiv getestet wurde und wie das Kontaktmanagement aussieht.

In Österreich wurde allen Familien vorab ein Selbsttest zugeschickt. Dies hatte die positive Auswirkung, dass viele Familien erstmals mit den Tests konkret in Berührung gekommen sind, so wurde möglicherweise auch die Akzeptanz erhöht. Es lassen sich 90% der Kinder und 50-60% der Lehrer testen. Die Tests werden von den Kindern selbst unter Aufsicht der Lehrer durchgeführt.

In Österreich gibt es in den Primärstufen bei Kindern keine FFP2 Maskenpflicht. Es wird davon abgeraten, die Maskenpflicht mit der Durchführung der Tests zu koppeln. Der Test macht sicher Sinn, es darf aber

degli autotest può anche essere l'apprendimento a distanza. Per quanto riguarda l'intervallo dei test, dal punto di vista medico, sarebbe ideale eseguirli quotidianamente, 1 volta a settimana sarebbe probabilmente troppo poco. L'intervallo suggerito di 2 test a settimana per bambino sembra essere un compromesso ragionevole. Per quanto riguarda l'obbligo di indossare mascherine di protezione, regole di distanziamento ecc. non sembra ragionevole collegarle la regolamentazione di tale obbligo ai test. Per quanto riguarda l'isolamento in caso di risultati positivi del test, si dovrebbe continuare a seguire la procedura di contact tracing. Un lavoro rapido ed efficiente da parte delle autorità è particolarmente importante in questo ambito.

In merito ai singoli interventi:

Austria: Herwig Ostermann inoltra la valutazione riguardante i "nose drill test" nelle scuole austriache. Attualmente il 50-70% viene confermato con test antigenici positivi, anche se ci si aspetterebbe un maggior numero di falsi positivi. È particolarmente importante che le autorità lavorino efficacemente: Deve essere chiaramente definito cosa succede alle famiglie in cui un bambino è risultato positivo e come avviene la gestione dei contatti.

In Austria, tutte le famiglie hanno ricevuto in anticipo un autotest. Questo ha avuto l'effetto positivo che molte famiglie sono entrate in contatto concreto con i test per la prima volta, aumentando così forse anche l'accettazione. Il 90% dei bambini e il 50-60% degli insegnanti effettuano i test. I test sono eseguiti dai bambini stessi sotto la supervisione degli insegnanti.

In Austria, non c'è l'obbligo della maschera FFP2 per i bambini delle elementari. Non si raccomanda di collegare l'obbligo della maschera con l'esecuzione dei test. Il test ha



nicht der Eindruck erweckt werden, dass durch die Tests die Sicherheit gewährt ist. Die altersbezogenen Inzidenzen steigen in Österreich trotz Tests weiter.

Zur Klassengröße: Die 6-10-Jährigen sind in Vollunterricht, weil die Sorge besteht, dass eine alternative Betreuung dazu führt, dass sich Kohorten vermischen, die man trennen möchte. Bei 11 bis 14-Jährigen wurden Klassen getrennt. Man ist sich nicht sicher, ob dies ein Erfolgsmodell ist.

Zum Kontakt Tracing: die Mitschüler in den Klassen sind Kontaktpersonen und unterziehen sich dem Kontaktpersonenmanagement. Hier ist es besonders wichtig, dass die Behörden schnell reagieren.

Schweiz: In der Schweiz sind nur die Grundschulen (bis 12 Jahren) in Präsenzunterricht. Maskentragen ist in dieser Altersklasse nicht vorgesehen. Es gibt eine kantonale Heterogenität bezüglich der Tests. Es gibt Schulen, in denen Speicheltests durchgeführt werden und andere, wo nicht getestet wird. Wenn positive Fälle auftreten, wird die ganze Schule durchgetestet.

Deutschland: in den Bundesländern ist die Lage sehr unterschiedlich: Grundschüler sind wieder in der Schule. Die Älteren kehren nach und nach in die Klassen zurück. Wo es möglich ist, werden Klassen geteilt, die Hälfte ist in Präsenz, die Hälfte in Fernunterricht. Ob dies funktioniert, hängt auch von der technischen Ausstattung ab, die leider oft unterschiedlich ist. Man beabsichtigt, Selbsttests für alle Schüler und Lehrer bereitzustellen. Es ist auch nicht klar, wer diese wie oft durchführt. Bei häufigen Tests lässt sich Erfolg vermuten. Testet man nur ein Mal pro Woche, ist der Nutzen zu bezweifeln.

Masken: Oberschüler müssen Masken tragen, die jüngeren Kinder nicht. Es wird

sicheramente senso, ma non si deve dare l'impressione che la sicurezza sia garantita dai test. Le incidenze legate all'età continuano ad aumentare in Austria nonostante i test.

Dimensioni delle classi: i bambini dai 6 ai 10 anni sono in classi complete perché c'è la preoccupazione che le forme alternative di gestione portino a mescolare coorti che si vogliono tenere separate. Le classi sono state separate per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Sussistono dubbio se questo sia un modello di successo.

Contact Tracing: i compagni di classe sono persone di contatto e sono sottoposti alla gestione delle persone di contatto. Qui è particolarmente importante che le autorità reagiscano rapidamente.

Svizzera: In Svizzera, solo le scuole primarie (fino a 12 anni) sono in classi di frequenza. L'uso della maschera non è previsto in questo gruppo di età. C'è un'eterogeneità cantonale per quanto riguarda i test. Ci sono scuole in cui si fa il test della saliva e altre in cui non si effettuano test. Se si verificano casi positivi, l'intera scuola viene testata.

Germania: la situazione varia molto nei Länder: gli alunni della scuola primaria sono tornati a scuola. I più grandi stanno gradualmente tornando alle lezioni. Dove possibile, le classi sono divise, metà sono in presenza, metà in formazione a distanza. Il successo di questo modello dipende anche dall'attrezzatura tecnica, che purtroppo spesso varia. L'intenzione è quella di fornire autotest a tutti gli studenti e agli insegnanti. Non è ancora chiarita la frequenza e la modalità di effettuazione dei test. Se i test saranno effettuati con una certa frequenza, si può presumere che tale strategia abbia. Se si fa il test solo una volta alla settimana, sussistono dubbi in merito all'efficacia di tale misura.

Mascherine: Sussiste un obbligo di indossare le mascherine per gli studenti delle scuole superiori, per i bambini più



diskutiert, ob eine Maskenpflicht für jüngere Kinder eingeführt werden soll.

Schutzmaßnahmen nach dem Lockdown im Hinblick auf die Öffnung von Handel, Gastronomie, usw.,

Zusammenfassend kann festgestellt werden, dass die aktuelle Pandemielage jetzt eigentlich keine Öffnung zulassen würde. Wenn Öffnungen aus politischer Sicht notwendig sind, dann ist grundsätzlich die Verabreichung von Speisen im Freien zu bevorzugen. Größere Betriebe könnten verpflichtet werden, Covid-Schutzkonzepte zu erarbeiten. Auch wird diskutiert, ob es sinnvoll sein kann, den Besuch von Gastlokalen an ein negatives Testergebnis zu koppeln.

Zu den einzelnen Wortmeldungen:

Österreich: Herwig Ostermann ist der Ansicht, dass momentan nicht die Zeit wäre zu öffnen. Wenn aber geöffnet wird, könnte der Grundsatz lauten: „outdoor“ vor „indoor“. In Österreich müssen Betriebe über 50 Mitarbeiter Covid-Schutzkonzepte ausarbeiten. Es sollen auch Hotspotkontrollen durchgeführt werden. Auch werden lokale Lockdowns vorgesehen. Es wäre zu überlegen, ob gewisse Tätigkeiten nur mit negativem Testergebnis durchgeführt werden dürfen. Es gibt noch keine Informationen zu den Auswirkungen der Einführung der FFP2-Maskenpflicht.

Schweiz: In der Schweiz hat es nie Reisebeschränkungen im Landesinneren gegeben. Es besteht aber eine Homeoffice-Pflicht für Unternehmen, die von zuhause arbeiten können. Es wird aktuell diskutiert, ob man dies lockern möchte. Ladenöffnungen wurden vor 4 Wochen zugelassen. Die Beschränkung von Treffen wird auf 10 Personen erweitert werden. Ähnlich wie in Österreich gibt es auch in der Schweiz eine Schutzkonzeptpflicht für Unternehmen. FFP2 Masken werden nicht grundsätzlich empfohlen.

piccoli non è previsto alcun obbligo. Si discute se rendere obbligatorie le mascherine anche per i bambini più piccoli.

Misure di protezione dopo il lock down in vista dell'apertura di esercizi commerciali, di gastronomia, ed altri;

In sintesi, l'attuale situazione pandemica non permetterebbe al momento un'apertura. Se le aperture sono necessarie da un punto di vista politico, allora il servizio di cibo all'aperto è da preferire per principio. Gli stabilimenti più grandi potrebbero essere obbligati a sviluppare piani di protezione dei covid. Si sta anche discutendo se potrebbe avere senso collegare le visite ai ristoranti a un risultato negativo del test.

In merito ai singoli interventi:

Austria: Herwig Ostermann è del parere che questo non sarebbe il momento di aprire. Ma se si decidesse di aprire, il principio potrebbe essere: "outdoor" prima di "indoor". In Austria, le aziende con più di 50 dipendenti devono elaborare concetti di protezione covid. Inoltre, devono essere effettuati controlli degli hotspot. Sono previste anche misure di lock down locali. Si discute se certe attività potranno essere svolte solo con un risultato negativo del test. Non ci sono ancora informazioni sugli effetti dell'introduzione delle maschere FFP2 obbligatorie.

Svizzera: In Svizzera, non ci sono mai state restrizioni di viaggio all'interno del paese. Tuttavia, c'è un obbligo di lavorare in smart working per le aziende dove ciò sia possibile. Attualmente si sta discutendo se allentare questa misura. Le aperture dei negozi sono state autorizzate 4 settimane fa. La limitazione delle riunioni sarà estesa a 10 persone. Come in Austria, anche in Svizzera esiste un obbligo di elaborare un documento di protezione covid per le aziende. Le



Deutschland: Osamah Hamouda teilt die Ansicht, dass jetzt nicht die Zeit für Lockerungen wäre. In Deutschland gibt es keine Beschränkung auf lokaler Ebene. Es gibt zwar die Empfehlung, dass die Maßnahmen verschärft werden sollen, wenn die Inzidenz ansteigt, aber bisher war dies nicht nötig. Es macht auch in jenen Fällen nicht Sinn, in denen es z.B. in Seniorenwohnheimen einzelne lokal begrenzte Hotspots gibt.

Grundsätzlich geht es darum, die nächsten Wochen zu überstehen, bis durch eine gute Durchimpfungsrate etwas mehr Normalität erreicht werden kann. In Deutschland werden FFP2 Masken nicht grundsätzlich empfohlen.

Update Impfen und Impfstoffe

In Italien hat die Rücknahme des AstraZeneca-Impfstoffes zu einer Verlangsamung der Impfungen geführt und das Misstrauen der Bevölkerung erhöht.

Bei Untersuchung von geimpften Personen (Sanitätspersonal) wurde eine sehr gute Reaktion bereits auf die erste Dosis festgestellt. Die Produktion von Antikörpern erreichte bei der zweiten Dosis 100 %. Personen, die bereits mit dem Virus in Berührung gekommen waren, zeigten nach der ersten Dosis bereits dieselbe Reaktion von Antikörpern wie jene Personen, die nicht in Kontakt mit dem Virus gekommen waren, nach der zweiten Dosis. Daher wird keine zweite Dosis für jene Menschen empfohlen, die wissen, dass sie bereits mit Covid-19 infiziert waren.

Nach einer kurzen Diskussion wird festgestellt, dass in den verschiedenen Ländern zurzeit noch keine Erleichterungen für Geimpfte bei der Inanspruchnahme von Dienstleistungen vorgesehen sind.

Nächste Zusammenkunft der Expertenkommission

maskere FFP2 non sono generalmente raccomandate.

Germania: Osamah Hamouda concorda sul fatto che non sarebbe il momento di allentare le misure. In Germania non c'è nessuna restrizione a livello locale. C'è una raccomandazione secondo cui le misure dovrebbero essere rafforzate se l'incidenza aumenta, ma finora questo non è stato necessario. Precisa che tale misura non ha senso nei casi in cui ci sono singoli hotspot localizzati, per esempio nelle case di riposo.

Fondamentalmente, si tratta di superare le prossime settimane fino a quando qualcosa di più normale può essere raggiunto attraverso una buona copertura vaccinale. In Germania le maschere FFP2 non sono generalmente raccomandate.

Aggiornamento su vaccinazioni e vaccini;

In Italia, il ritiro del vaccino AstraZeneca ha portato a un rallentamento delle vaccinazioni e a un aumento della sfiducia del pubblico nei confronti del vaccino.

L'esame di personale sanitario vaccinato ha mostrato una risposta molto buona già alla prima dose. La produzione di anticorpi ha raggiunto il 100% dopo la somministrazione della seconda dose. Le persone che erano già state in contatto con il virus hanno mostrato una risposta di anticorpi dopo la prima dose come le persone che non erano venute a contatto con il virus dopo la seconda vaccinazione. Pertanto, una seconda dose non è raccomandata per quelle persone che sanno di essere già state infettate dal Covid-19.

Dopo una breve discussione, si nota che attualmente non esiste alcuna disposizione per facilitare l'uso dei servizi da parte delle persone vaccinate nei vari paesi.

Prossimo incontro della Commissione di esperti



Als Termin für die nächste Zusammenkunft in Videokonferenz wird **Mittwoch, der 31. März 2021, 17.00 Uhr**, vereinbart.

Die Videokonferenz endet um ca. 18.38 Uhr.

Schriftführerin: [REDACTED]

L'incontro per la prossima riunione in videoconferenza viene fissato per **mercoledì, 31 marzo 2021, ore 17.00**.

La videoconferenza termina alle ore 18.38.

Verbalizzante: [REDACTED]